# Automi e Linguaggi Formali - 12/6/2024

## Seconda prova intermedia – Secondo Turno - Soluzioni

# Esercizio 1 (12 punti) - Macchina di Turing con "save e restore" (SRTM)

### (a) Definizione formale della funzione di transizione di una SRTM

Una **SRTM** (Save-Restore Turing Machine) è una macchina di Turing deterministica a singolo nastro che può salvare e ripristinare configurazioni.

#### **Definizione formale:**

Una SRTM è una 7-tupla M =  $(Q, \Sigma, \Gamma, \delta, q_0, q_a ccept, q_r eject)$  dove:

- Q è l'insieme finito degli stati
- $\Sigma$  è l'alfabeto di input ( $\Sigma \subset \Gamma$ )
- Γ è l'alfabeto del nastro
- $q_0 \in Q$  è lo stato iniziale
- qaccept ∈ Q è lo stato di accettazione
- q<sub>r</sub>eject ∈ Q è lo stato di rifiuto
- $\delta$ : Q ×  $\Gamma$   $\rightarrow$  Q ×  $\Gamma$  × {L, R, SAVE, RESTORE} è la funzione di transizione estesa

## Semantica operazionale:

- Una configurazione è rappresentata da (q, w, i, saved) dove:
  - $q \in Q$  è lo stato corrente
  - w ∈ Γ\* è il contenuto del nastro
  - i è la posizione della testina
  - saved è la configurazione salvata (o Ø se nessuna)
- Le operazioni speciali sono:
  - **SAVE**: saved ← (q, w, i) (sovrascrive configurazione precedente)
  - **RESTORE**: se saved ≠ Ø, allora (q, w, i) ← saved; altrimenti nessun effetto

## (b) Dimostrazione che le SRTM riconoscono i linguaggi Turing-riconoscibili

**Teorema:** Le SRTM riconoscono esattamente la classe dei linguaggi Turing-riconoscibili.

#### **Dimostrazione:**

### (⊆) Ogni linguaggio riconosciuto da una SRTM è Turing-riconoscibile:

Data una SRTM M, costruiamo una TM standard N che la simula:

#### Descrizione implementativa di N:

N = "Su input w:

- 1. Inizializza una variabile saved = Ø
- 2. Simula M mantenendo traccia della configurazione corrente
- 3. Quando M eseque SAVE:
  - Copia la configurazione corrente in saved
- 4. Quando M esegue RESTORE:
  - Se saved ≠ Ø, ripristina la configurazione da saved
  - Altrimenti continua normalmente
- 5. Accetta se M accetta, rifiuta se M rifiuta"

N può rappresentare saved usando nastri multipli o codificandolo sul nastro principale.

### (⊇) Ogni linguaggio Turing-riconoscibile è riconosciuto da una SRTM:

Data una TM standard M, costruiamo una SRTM N equivalente:

## Descrizione implementativa di N:

N = "Su input w:

- 1. Simula esattamente M ignorando le operazioni SAVE e RESTORE
- 2. Accetta se M accetta, rifiuta se M rifiuta"

Poiché N non usa mai SAVE o RESTORE, si comporta come una TM standard. ■

## Esercizio 2 (12 punti) - Linguaggio palindromo

## (a) Formulazione come linguaggio PALTM

#### **Definizione:**

 $PALTM = {\langle M \rangle \mid M \text{ è una TM e L(M) è un linguaggio palindromo}}$ 

dove un linguaggio  $B \subseteq \{0,1\}^*$  è palindromo se per ogni  $w \in B$ ,  $w = w^R$  (w è uguale al suo rovesciato).

### (b) Dimostrazione che PALTM è indecidibile

Teorema: PALTM è indecidibile.

### Dimostrazione per riduzione da ATM:

Supponiamo per contraddizione che PALTM sia decidibile e sia R un decisore per PALTM. Costruiamo un decisore S per ATM:

### Descrizione implementativa di S:

```
S = "Su input (M, w):
```

1. Costruisci la seguente TM M':

M' = "Su input x:

a) Se x = 0: accetta

b) Se x = 1: accetta

c) Se x = 01: simula M su w

- Se M accetta w: accetta

- Se M rifiuta w: rifiuta

- Se M va in loop: va in loop

d) Per ogni altro input: rifiuta"

2. Esegui R su (M')

3. Se R accetta: rifiuta

4. Se R rifiuta: accetta"

#### Analisi della correttezza:

- Se M accetta w:
  - $L(M') = \{0, 1, 01\}$
  - Questo NON è palindromo (01 ≠ 10)
  - R rifiuta (M')
  - S accetta ⟨M, w⟩ √
- Se M non accetta w (rifiuta o va in loop):

- $L(M') = \{0, 1\}$
- Questo È palindromo (0 = 0<sup>R</sup>, 1 = 1<sup>R</sup>)
- R accetta (M')
- S rifiuta ⟨M, w⟩ ✓

Quindi S decide ATM, contraddicendo l'indecidibilità di ATM. Pertanto PALTM è indecidibile.

## Esercizio 3 (12 punti) - Problema SUPPLY

## (a) Dimostrazione che SUPPLY è in NP

**Teorema:** SUPPLY  $\in$  NP.

**Dimostrazione:** 

Costruiamo un verificatore polinomiale V per SUPPLY:

### Descrizione implementativa di V:

```
V = "Su input \langle\langle S_1, ..., S_n, k \rangle, T \rangle:

1. Verifica che T ⊆ {1, 2, ..., n}

2. Verifica che |T| = k

3. Calcola U = U_1 \in T S_1

4. Verifica che U = {1, 2, ..., m}

5. Se tutti i controlli passano: accetta

6. Altrimenti: rifiuta"
```

- Il certificato T ha dimensione  $O(k) \le O(n)$
- Tutti i controlli richiedono tempo polinomiale
- V accetta  $\langle \langle S_1, ..., S_n, k \rangle, T \rangle \Leftrightarrow T$ è una fornitura valida di dimensione k

Quindi SUPPLY ∈ NP. ■

## (b) Dimostrazione che SUPPLY è NP-hard

Teorema: SUPPLY è NP-hard.

## Dimostrazione per riduzione da VERTEX-COVER:

Data un'istanza (G, k) di VERTEX-COVER dove G = (V, E), costruiamo un'istanza di SUPPLY:

#### Costruzione della riduzione f:

$$f(\langle G, k \rangle) = \langle S_1, S_2, ..., S|V|, k \rangle$$

dove:

- Ogni vertice v<sub>i</sub> ∈ V corrisponde a un fornitore i
- Ogni arco e<sub>i</sub> ∈ E corrisponde a un ingrediente j
- $S_i = \{j \mid e_j \text{ è incidente al vertice } v_i\}$

#### Dimostrazione di correttezza:

(⇒) Se G ha una copertura di vertici T di dimensione k:

- Ogni arco e<sub>i</sub> ha almeno un estremo in T
- Quindi U<sub>i</sub>∈T S<sub>i</sub> contiene tutti gli ingredienti {1, 2, ..., |E|}
- T è una fornitura valida di dimensione k per l'istanza di SUPPLY

(⇐) Se esiste una fornitura valida T di dimensione k:

- $U_i \in T S_i = \{1, 2, ..., |E|\}$
- Per ogni arco  $e_j$ , esiste almeno un  $v_i \in T$  tale che  $j \in S_i$
- Questo significa che e<sub>j</sub> è incidente a v<sub>i</sub>
- Quindi T è una copertura di vertici di dimensione k per G

**Complessità:** La riduzione opera in tempo O(|V| + |E|), che è polinomiale.

Quindi VERTEX-COVER  $\leq_p$  SUPPLY, e poiché VERTEX-COVER è NP-completo, SUPPLY è NP-hard.

Conclusione: SUPPLY è NP-completo (in NP e NP-hard).